Comuni de Aristanis

Prop. n. 6074/2019

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

REGISTRO GENERALE N° 1204 DEL 18/10/2019

Settore servizi alla persona e cittadinanza Ufficio sociale amministrativo

Oggetto: CENTRO INFORMACITTÀ DI ORISTANO. RIPARAZIONE

FOTOCOPIATORE INFOTEC MP 5000. AFFIDAMENTO ALLA DITTA CAMU DI LUIGI DALLA RIVA - IMPEGNO DI SPESA -

COD. CIG: ZB92A31D0C.

IL DIRIGENTE

Visti:

- gli artt. 107, 151, 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000:
- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 3 c. 1 e 8 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii;

Visto lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione C.C. n. 48/92 e ss.mm.ii.; **Visto** l'art. 30 del vigente Regolamento di Contabilità; **Visti:**

- il Documento Unico di Programmazione triennio 2019-2021 e il bilancio di previsione 2019/2021 con relativi allegati approvati con deliberazione del C.C. n. 24 del 18/04/2019;
- il Piano Esecutivo di Gestione- piano dettagliato degli obiettivi e piano delle performance triennio 2019-2021 approvato con deliberazione della G.C. n. 125 del 14/06/2019.

Visto il Decreto del Sindaco n. 20 del 01/08/2019 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Rimedia Chergia l'incarico di Dirigente ad interim del Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza;

Richiamati gli allegati 4/1 "Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio" e 4/2 Parte I "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al Decreto Legislativo 118/2011;

Richiamata la Legge 190/2012"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della

corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Richiamato il Decreto Legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamato il Decreto Legislativo 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico"

Richiamato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 10/12/2013;

Visto il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e il Programma per la Trasparenza 2019/2021, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 22/01/2019;

Visto il Regolamento sui Controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 08/01/2013;

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali e le "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" emanate dal Garante della privacy il 15 maggio 2014;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Dato Atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del Dirigente e del Responsabile del Servizio, ai sensi degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 – Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30.03.2011, n. 165 nonché ai sensi del P.T.C.T. Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2019/2021;

Vista la determinazione n. 714 del 20.06.2018 con la guale:

- Sono stati approvati i verbali di gara del servizio di orientamento e informazione ai cittadini con particolare riferimento ai soggetti in difficoltà socio economiche ed in condizioni di esclusione sociale denominato Informacittà;
- > si è provveduto all'aggiudicazione della procedura negoziata per il Servizio Informacittà in favore della Coop. Sociale Studio e Progetto" Onlus di Abbasanta per l'importo di € 491.499,57 oltre l'IVA di legge, di cui € 1.000,00 quali oneri per la sicurezza;

Visto il contratto n. 6 del 12.09.2018 stipulato con la Coop. Sociale "Studio e Progetto" Onlus di Abbasanta per la durata di anni 3 decorrenti dal 01.08.2018, stipulato con la Coop. Soc. Studio e Progetto 2 di Abbasanta per la gestione del Servizio di Informazione e Orientamento denominato Informacittà;

Considerato che si rende necessario procedere all'intervento di riparazione del fotocopiatore in dotazione presso il Servizio Informacittà e che tale spesa è da considerarsi urgente e indifferibile, pena l'interruzione del servizio;

Ravvisata l'urgenza di provvedere alla riparazione del fotocopiatore "INFOTEC MP 5000" in dotazione al Centro Informacittà, a tal fine, sono state contattate le ditte specializzate nel settore;

Visti i preventivi di spesa fatti pervenire dalle seguenti ditte per la riparazione del predetto fotocopiatore:

- "C.A.M.U. di Luigi Dalla Riva" di Oristano;
- COPY LAB di Oristano;
- IPM. di Oristano;

Dato atto che dopo una attenta e accurata ricerca di mercato tra le Ditte presenti in loco alla prestazione richiesta, è stata individuata la Ditta CAMU di Luigi Dalla Riva che ha presentato la migliore offerta.

Accertata la regolarità contributiva a seguito dell'acquisizione del D.U.R.C della Ditta "C.A.M.U. di Luigi Dalla Riva", ai sensi dell'art. 16-bis c. 10 del D.L. 29.11.2008 n. 185, convertito in Legge 28.01.2009, n. 2, conservato agli atti d'ufficio;

Ritenuto, pertanto, dover affidare il servizio in oggetto alla ditta "C.A.M.U. di Luigi Dalla Riva" di Oristano (P. IVA 00549620953), nonché ad assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 510,00 + IVA 22%;

Inteso pertanto provvedere in merito, impegnando la somma necessaria per far fronte al costo della prestazione richiesta sul relativo capitolo di bilancio 4741/2019;

Visto il D.Lgs 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici" e ss.mm.ii e in particolare i seguenti articoli:

- l'art. 36, comma 2, lettera a) in base al quale alle stazioni appaltanti è ammesso procedere "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";
- l'art. 36, comma 6 con cui è stato disposto che "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 37 comma 1 in base al quale le stazioni appaltanti "fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

- l'art. 32 comma 14 in cui è stabilito che "per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri".

Richiamati:

- l'art. 1 commi 502 e 503 della n. 208 del 28 dicembre 2015 legge di stabilità" con la quale vengono modificati l'art. 1 coma 450 della Legge 296/2006 e l'art. 15 comma 13 lett. D) del D.L. 95/12, e in particolare stabilisce l'obbligo per le amministrazioni di procedere ad acquisti di beni e servizi esclusivamente tramite strumenti telematici (strumenti Consip, strumento telematico delle centrali regionali di riferimento, altro mercato elettronica delle SA), e dispone che a partire dal 1° gennaio 2016 i micro affidamenti di beni e servizi sotto i 1.000 euro (al netto dell'iva) non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Spending Review del 2012.
- il comunicato del Presidente ANAC del 30.10.2018 con cui si ritiene che per gli acquisti inferiore a 1.000 euro, permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa, art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici;
- la Legge 30.12.2018, n. 145 "Legge di Bilancio 2019 la quale all'art. 1 comma 130 recita: " all'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 le parole: 1.000,00 euro, ovunque ricorrono sono sostituite dalle seguenti: 5.000 euro.

Visto l'art. 192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che cita: "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base".

Richiamate le "linee guida n. 4" di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dell'ANAC, che prevedono, in caso di affidamento diretto, la possibilità di procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato ai sensi dell'art. 32, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici.

Visto l'art. 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale dispone che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali, ove richiesti".

Visto il Regolamento interno delle forniture di beni e servizi da eseguire in economia approvato con deliberazione di C.C. n. 64 del 11/12/2012.

Atteso che da tale affidamento deriverà un contratto d'appalto: a) il cui fine che si

intende perseguire è garantire la continuità del Servizio Informacittà"; b) l'oggetto del contratto è la riparazione del fotocopiatore in uso al Servizio Informacittà; la forma del contratto sarà quella della lettera commerciale ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016; pagamento corrispettivo a saldo della fornitura e dietro presentazione di fattura secondo quanto previsto dalla normativa vigente; c) la modalità di scelta del contraente quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Preso atto che sono stati assolti, nell'atto di affidamento della fornitura, gli obblighi inerenti l'inserimento dei dati anticorruzione ai sensi della Legge 190/2012;

Dato atto che in ottemperanza alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari – Legge 13.08.2010, n. 136, come modificata dal D.L. n. 187 del 12.11.2010, il CIG attribuito alla presente procedura di affidamento è ZB92A31D0C;

DETERMINA

Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto.

Di stabilire che, per quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- Il fine che si intende perseguire è garantire la continuità del Servizio Informacittà";
- L'oggetto del contratto è la riparazione del fotocopiatore in uso al Servizio Informacittà;
- La modalità di scelta del contraente quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016.
- Il valore economico: € 510,00 oltre all'iva 22%, pari a € 622,20 iva inclusa;
- La forma del contratto: mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati Membri;

Di affidare alla Ditta CAMU di Luigi Dalla Riva, p. iva 00549620953 come meglio specificato nel preventivo offerta agli atti, la riparazione del fotocopiatore in uso al Sevizio Informacittà;

Di impegnare la somma complessiva di € 622,20 IVA al 22% inclusa, in favore della Ditta CAMU di Luigi Dalla Riva, sul cap. 4741 "L.R. 23/2005 – Spese di gestione Centro Informacittà" del bilancio di previsione per l'anno 2019; CIG: ZB92A31D0C; Piano dei Conti Finanziari: 1.03.01.02.006:

Di accertare, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del Tuel, che il programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno/prenotazione è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Di dare atto che in ottemperanza alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 13.08.2010, n. 136, come modificata dal D.L. n. 187 del 12.11.2010, il CIG

attribuito alla presente procedura di affidamento è ZB92A31D0C;

Di dare atto che:

- L'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n.62 del 2013, nonché delle disposizioni relative al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano, approvato con deliberazione di Giunta n. 198. Del 17/12/2013 e pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente sotto sezione personale, nonché di obbligarsi al rispetto di quanto ivi previsto.
- L'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza che la violazione dei principi e obblighi contenuti nei predetti Codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013. Nel casi di riscontrata violazione il dirigente provvede alla contestazione della stessa per iscritto alla parte contraente, assegnandogli un termine non inferiore a cinque giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. In caso di mancata presentazione o di mancato accoglimento delle stesse, il dirigente provvederà con proprio atto alla conferma della contestazione e, ove previsto, alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.
- L'aggiudicatario attesta, ai sensi dell'art. 53 c. 16 ter del D.lgs.vo 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo soggetto incaricato, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Attesta altresì di essere a conoscenza che la violazione della succitata norma costituisce causa di nullità della convenzione stipulata, nonché il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
- Di dare atto, che il mancato rispetto degli obblighi di cui sopra, comporta la risoluzione automatica del presente affidamento, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge 13/08/2010 n. 136.
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito della Stazione appaltante Comune di Oristano www.comune.oristano.it, all'Albo Pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi di quanto previsto dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016, , in attuazione degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 che ha disposto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare, ai sensi dell'art. 23 del citato D.Lgs. 33/2013 e art. 1, comma 32 della L. 190/2012.
- Di disporre la registrazione del presente atto nel Registro delle determinazioni del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali e la conseguente trasmissione al Servizio Controllo di Gestione ed al Servizio Contabilità generale per la registrazione nelle scritture contabili di questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Tuel.
- di trasmettere la presente determinazione al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria per i provvedimenti di competenza.

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Elisa Daga

L'istruttore

FANARI IMMACOLATA

Sottoscritta dal Dirigente CHERGIA MARIA RIMEDIA con firma digitale

Informazioni aggiuntive	Gruppo	Categoria	C.D.C.
Riferimenti ai Centri di Costo	12	02	025
Autorizzazione imputazione a CDC assegnato ad altro settore			
Autorizzazione variazione stanziamento CDC			